

## 49.

*Malaspina an Gallio*

Graz, 1580 Dezember 10

*Umarbeitung des an die Häretiker gerichteten landesfürstlichen Dekretes. Drängen auf klare landesfürstliche Entscheidung zugunsten der Prälaten. Neubesetzung der bambergischen Hauptmannschaft in Kärnten.*

*Arch. Vat. Nunz. Germ. 100, f. 176<sup>r</sup>—177<sup>r</sup>, Orig.*

Havendo io presentito che S. A. stava in procinto di dar risposta al memoriale de' provinciali<sup>1)</sup> et che di già un decreto, fatto dal Cobenzolo<sup>2)</sup> in questo proposito, era stato approvato dal consiglio, il quale non era indirizzato ad altro fine che a placare li heretici et non fare novità alcuna in materia di religione, ma lasciare le cose nel pristino stato, mi risolsi di resentirmene con il Cobenzolo in forma quasi minatoria, ma mescolata con prieghi ancora, acciò egli mutasse parere et doppo hebbi audienza da S. A. et piauque a Dio benedetto che ritrovai un modo sicuro, che il principe conobbe, che era necessitato non solo di non publicare quello decreto, ma di ordinarne un altro tutto al opposto, come si è fatto, nel quale S. A. separa totalmente le città dalli nobili et commanda che in tutti li suoi luochi non si predichi né si insegni altra fede che la catholica romana et altre cose buone et necessarie. Et presto lo<sup>3)</sup> manderò a V. S. Ill<sup>ma</sup> et è stato formato dal Cobenzolo con maraviglia di S. A. et di tutti li catholici et il principe dice che ha potuto più l'autorità et timore di S. Stà con questo huomo, che niuna altra cosa al mondo et tengono questa mutatione miracolosa.

Fra doi giorni S. A. convocherà tutti li provinciali insieme con l'stato ecclesiastico et lo notificarà. Staremo aspettando che cosa risponderano. Quello che ho detto in sustanza a S. A. è questo, che io havevo già dato parte a S. Stà come il stato de' nobili et ecclesiastico havevono dato a lei li gravamini<sup>4)</sup> che pretendono et che si stava aspettando che come principe giusto et di timorata coscienza dovesse sollevare quella parte, che contra ragione era aggravata dal'altra, et che se N. S. havesse inteso che S. A. non solo non fa questo, ma che risponde alli nobili così humanamente et non si tiene conto delle

<sup>1)</sup> *Siehe Nr. 43, Anm. 4.*

<sup>2)</sup> *Vgl. Nr. 47.*

<sup>3)</sup> *Nr. 50.*

<sup>4)</sup> *Loserth, FRA II/50, S. 70—75 und 76 f.*